



# COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

## VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 09 del 28/01/2016

**OGGETTO: Art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il I° semestre dell'anno 2016.**

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO**, alle ore **18,10**, nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
<b>PALLARIA</b>	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –	X	
<b>MAIELLO</b>	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
<b>SERRATORE</b>	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore	X	
<b>FRIJIA</b>	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
<b>MAIELLO</b>	Geom.	Antonio	Assessore	X	
			Totale	<b>5</b>	<b>0</b>

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.L.gs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.

L'Ing. Domenico Pallaria, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO CHE** con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 31/08/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica;  
- con Decreto del 28 ottobre 2015 pubblicato sulla G.U. del 31/10/2015 n.254 il Ministero dell'Interno differiva il termine per l'approvazione del Bilancio previsionale 2016 al 31 marzo 2016;  
- vige, allo stato, il regime di esercizio provvisorio di cui all'art. 163, commi e segg., del D. Lgs. 267/00.

**ATTESO CHE** l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2001 n. 267 testualmente recita:

*1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*

*2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*

*3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*

*4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*

....

**CHE** l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

- 1. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.*

**RILEVATO CHE** la Corte Costituzionale, con sentenza 17 giugno 2003, n. 211, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 159, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso.

**CHE** L'art. 6, comma 6 del D.L. n. 35/2013, convertito dalla legge 06 giugno 2013, n. 64, ha introdotto alla legge 24 marzo 2001, n. 89 – dopo l'articolo 5-quater , un art. 5 quinquies – “ Esecuzione forzata”, che testualmente recita:

*1. Al fine di assicurare un'ordinata programmazione dei pagamenti dei creditori di somme liquidate a norma della presente legge (D.L. 35/2013), non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali dello Stato per la riscossione coattiva di somme liquidate a norma della presente legge.....*

*4. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati alla Tesoreria centrale e alle Tesorerie provinciali dello Stato non determinano obblighi di accantonamento da parte delle Tesorerie medesime, ne' sospendono l'accreditamento di somme a favore delle Amministrazioni interessate. Le Tesorerie in tali casi rendono dichiarazione negativa, richiamando gli estremi della presente disposizione di legge”.*

**CHE** l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

- *servizi connessi agli organi istituzionali;*
- *servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;*
- *servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;*
- *servizi di anagrafe e di stato civile;*
- *servizio statistico;*
- *servizi connessi con la giustizia;*
- *servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;*
- *servizio della leva militare;*
- *servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;*
- *servizi di istruzione primaria e secondaria;*
- *servizi necroscopici e cimiteriali;*
- *servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;*
- *servizi di fognatura e di depurazione;*
- *servizi di nettezza urbana;*
- *servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.*

**PRECISATO** che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

**RITENUTO** pertanto di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2016 sulla base delle previsioni risultanti dall'assessamento generale di bilancio dell'ultimo esercizio (2015), in attesa dell'approvazione del redigendo bilancio di previsione 2016;

**VISTA** la proposta deliberativa del Responsabile dell'Area Finanziaria

**VISTI:**

§ il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

§ la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;

§ il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;

§ il vigente Regolamento di contabilità;

§ lo Statuto dell'Ente;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

**Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge**

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1. DI QUANTIFICARE** in complessivi **€ 1.986.091,79** relativamente al 1° semestre dell'esercizio 2016, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 159 del D. Lgs. 267/00, in quanto destinate alle finalità previste dall'art 1 del D.M. 28 maggio 1993, nel modo così specificato:

**I° semestre 2016**

<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<b>CODICE di BILANCIO</b>	<b>IMPORTO in Euro</b>
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi	Codice 01	583.729,54
Rate di mutui e prestiti scadenti n~.1 sem. in corso	Codice 06	201.863,77
Servizi connessi agli Organi Istituzionali	Funz..01.01	44.927,30
Amministrazione Generale	F. 01. Serv. 02/03/04/05/08	285.072,71
Ufficio tecnico Comunale	Fun. 01. Serv. 06	17.750,00
Anagrafe-S. C. -Statistica- Leva Militare-Elettorale	Funz..01. Serv. 07	500,00
Polizia Locale	Fun. 03 Serv. 01	7.909,91
Istruzione Primaria e Secondaria	Funz. 04.02/04.03/04.05	98.200,00
Servizio Necroscopico e Cimiteriale	Funz. 10.05	5.800,00
Distribuz. Acqua potabile-Fognatura e Depurazione	Funz. .09.04	325.869,56
Nettezza Urbana	Funz. .09.05	252.700,00
Viabilità	Funz..08.01	7.750,00
Pubblica Illuminazione	Funz.08.02	139.000,00
Protezione Civile	Funz. .09.01	15.019,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.986.091,79</b>

**2. DI DISPORRE** che l'ufficio Ragioneria, in ossequio alla citata normativa, sia tenuto ad emettere i mandati di pagamento per interventi diversi da quelli vincolati, in assoluto rispetto dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalle delibere di impegno da parte dell'ente, così come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 211/2003.

**3. DI PRECISARE**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attingono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

**4. DI DISPORRE** che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

**5. DI STABILIRE** che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

**6. DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla Banca MPS - Filiale di San Pietro a Maida nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

**7. DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 6, comma 6 del D.L. n. 35/2013, non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento presso la Tesoreria centrale e presso le Tesorerie provinciali dello Stato per la riscossione coattiva di somme liquidate a norma dello stesso Decreto, convertito dalla legge n. 64/2013.

**8. DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione unanimemente favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## COMUNE DI CURINGA

Prov. di CATANZARO

Proposta di deliberazione per :

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

OGGETTO : Art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il I° semestre dell'anno 2016

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 28/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.F.

F. to : *Ing. Pasqualino NICOTERA*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

Curinga, 28/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.F.

F. to : *Ing. Pasqualino NICOTERA*

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL PRESIDENTE**

F. to : Ing. Domenico Pallaria

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F. to : Dott.ssa Rosetta Cefalà

---

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00 e contestualmente, gli estremi dell'atto sono stati trasmessi ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo n. 267/2000, con nota prot. **n. 950-**

Curinga, **02/02/2016**

**Il Segretario Comunale**

F. to : Dott. ssa Rosette Cefalà

---

**DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, **02/02/2016**

**Il Segretario Comunale**

**F. to : Dott. ssa Rosette Cefalà**

---

*E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.*

**CURINGA, 02/02/2016**